Perché scegliere NetScaler piuttosto che F5

Scoprite 9 motivi per cui NetScaler è migliore di F5.

CITRIX®

Oggi le aziende si trovano ad affrontare nuovi requisiti per le architetture dei propri datacenter e cloud, che vanno dal tenere il passo in modo conveniente con la rapida crescita del traffico dati, all'assicurare prestazioni ottimali delle applicazioni. Tutto questo a prescindere da quanto evolvano rapidamente le esigenze del business o quelle in ambito aziendale. Allo stesso tempo, il reparto IT si trova a dover ridurre i costi e ad espandere il datacenter, a dover garantire la sicurezza e l'uptime, e a doversi preparare per una nuova generazione di iniziative di cloud computing. Molte soluzioni ADC (Application delivery controller) promettono di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti, ma la realtà spesso tradisce le aspettative. Osservando più da vicino le opzioni disponibili e il modo in cui soddisfano i criteri più rilevanti, diviene chiaro che NetScaler batte la concorrenza, offrendo performance e scalabilità migliori rispetto a F5 Networks, Inc.

Un ADC è uno degli elementi più critici del datacenter di un'organizzazione e dell'architettura cloud. Nel valutare le soluzioni ADC, è essenziale prestare molta attenzione alla loro capacità di far fronte alle sfide più importanti nell'ambiente in cui vengono impiegate. Anche se la soluzione F5 Networks è stata tradizionalmente leader nel mercato degli ADC, le organizzazioni stanno presto scoprendo i limiti di F5 nell'ambito delle infrastrutture cloud di prossima generazione e delle reti aziendali cloud-ready. Allo stesso tempo, Citrix® NetScaler®, sviluppato dall'azienda leader nel cloud networking, ha rapidamente ampliato la propria quota di mercato offrendo ai clienti le caratteristiche e le funzionalità di cui hanno bisogno per costruire le infrastrutture di prossima generazione, con flessibilità, scalabilità e prestazioni adeguate per fornire sempre un valore ottimale, anche con l'evolversi delle esigenze dei clienti.

Questo documento mette in evidenza nove sfide principali per l'architettura datacenter e cloud che NetScaler aiuta a risolvere in modo più efficace rispetto a F5, per aiutarvi a:

1. Far fronte a picchi di traffico in modo rapido e conveniente grazie all'elasticità on-demand
2. Ridurre il TCO (costo totale di proprietà) nell'ambito del datacenter attraverso il consolidamento degli ADC
3. Abilitare sistemi di application-awareness nella rete attraverso integrazioni esclusive di terze parti
4. Espandere l'hardware in modo ottimizzato, evitando downtime
5. Rendere il datacenter "cloud-enabled" per una maggiore agilità, elasticità ed efficienza, anche dal punto di vista dei costi
6. Aumentare drasticamente le prestazioni delle applicazioni nell'impiego pratico
7. Focalizzare l'attenzione sulla distribuzione delle applicazioni, piuttosto che sulla programmazione
8. Abbinare un alto livello di sicurezza a prestazioni elevate
9. Ottenere una visibilità adeguata per offrire un'esperienza utente eccezionale

1. Far fronte a picchi di traffico in modo rapido e conveniente grazie all'elasticità on-demand

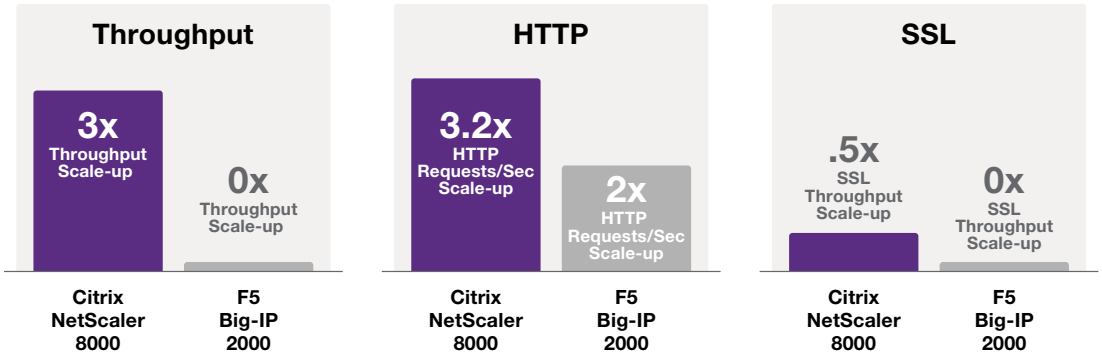
L'ambiente lavorativo di oggi, per via della sua dinamicità intrinseca, esercita nuove pressioni sulle reti e richiede risposte rapide ai cambiamenti improvvisi o imprevedibili della domanda senza ritardi nelle prestazioni delle applicazioni o SLA non rispettati. Il tradizionale over-provisioning è costoso e lento.

F5 sostiene di risolvere questo problema con i propri sistemi basati su chassis VIPRION, ma la realtà è che un approccio centrato sull'hardware implicherà sempre notevoli ritardi di approvvigionamento e installazione, così come il rischio di capacità inutilizzata e investimenti nella rete non pianificati. Il licensing basato su ogni singolo chassis fa impennare i costi iniziali di acquisizione, e i grandi sistemi basati su chassis consumano anche le risorse più preziose del datacenter come l'energia, lo spazio nei rack e la capacità di raffreddamento. Inoltre, una volta che un incremento di breve termine è stato superato, non c'è modo di ridimensionare le risorse, lasciandovi bloccati con un eccesso di capacità.

Allo stesso modo, anche la scalabilità è un problema con molti modelli di appliance F5 acquistati dalle aziende di livello enterprise. Mentre F5 sostiene che le loro appliance fisse offrono un modello "pay-as-you-grow" simile a Citrix NetScaler, tale modello delle appliance F5 non è scalabile in termini di throughput del dispositivo e influisce solo sui parametri di capacità HTTP e SSL.

Il licensing Burst Pack di NetScaler, un elemento della tecnologia Citrix® TriScale™, rende semplice apportare modifiche a livello di scalabilità in modo flessibile, in base alle esigenze aziendali. Ciò è reso possibile da un'architettura che permette ai clienti di acquistare una soluzione ADC creata su misura per soddisfare le loro esigenze attuali in modo ottimale, pur mantenendo la possibilità di apportare modifiche a livello di scalabilità per supportare i requisiti futuri di capacità richiesti. E il tutto senza dover acquistare hardware aggiuntivo.

Ad esempio, a paragone con BIG-IP 2000 di F5, Citrix NetScaler 8000 offre una soluzione ADC pay-as-you-grow superiore che fornisce notevoli vantaggi di scalabilità attraverso un licensing istantaneo sugli investimenti esistenti:



Il grafico dimostra che, a paragone, Citrix NetScaler 8000 offre una migliore crescita di scale-up pay-as-you-grow, permettendo a NetScaler di tenere il passo con le vostre esigenze senza richiedere la sostituzione dell'hardware. Al contrario, la piattaforma F5 2000 consente una certa crescita nelle RPS HTTP e nel TPS SSL, ma non uno scale up al throughput effettivo del dispositivo.

2. Ridurre il TCO (costo totale di proprietà) nell'ambito del datacenter attraverso il consolidamento degli ADC

La virtualizzazione ha apportato vantaggi rivoluzionari per quanto concerne server, storage e networking, consentendo al reparto IT di far fronte all'utilizzo inefficiente e agli elevati costi di gestione e infrastrutturali derivanti dall'espansione del datacenter. Ora anche gli ADC stanno seguendo un percorso simile, in quanto l'utilizzo inefficiente e i costi elevati li rendono un ottimo candidato per il consolidamento attraverso la virtualizzazione del dispositivo. Gli application delivery controller virtuali promettono di estendere i vantaggi della virtualizzazione fino al nucleo dell'infrastruttura di rete, consentendo il consolidamento su larga scala di appliance ADC distribuite separatamente.

I sistemi basati su chassis F5 VIPRION che utilizzano la tecnologia vCMP (Virtual cluster multi-processing) promettono i vantaggi del consolidamento degli ADC. Tuttavia, rimangono indietro rispetto a NetScaler se si considerano i criteri che contano veramente per i clienti:

- **Densità di consolidamento degli ADC** - Una singola appliance Citrix NetScaler SDX supporta 80 istanze ADC completamente isolate in una singola appliance da due unità rack. Per supportare questo numero di istanze con i dispositivi di F5, dovreste implementare e gestire da 14 a 20 appliance Big-IP separate, o investire in un sistema F5 VIPRION 2400 basato su chassis, a paragone molto più costoso, caricato con 2250 blade che consumano il doppio dell'energia e dello spazio in termini di rack. Il supporto per le 80 istanze complete sul Viprion 2400 è condizionato e subordinato al numero di moduli software (LTM, GTM, APM, AFM, ecc.) distribuiti, in quanto entrambi si disputano le risorse di CPU e memoria presenti sul sistema. In confronto, NetScaler SDX vi aiuta a consolidare gli ADC esistenti nella vostra rete in modo conveniente, senza un degrado delle funzionalità e delle prestazioni e con un ampio spazio a disposizione per gestire le future esigenze di espansione.
- **Isolamento degli ADC** - NetScaler SDX dedica le risorse critiche del sistema, compresa la memoria, la CPU e l'elaborazione SSL, alle singole istanze ADC di NetScaler. Al contrario, F5 con la tecnologia vCMP non permette che l'elaborazione della compressione o SSL venga assegnata su una base "per-guest". Come risultato, un solo guest vCMP può lasciare senza risorse tenant adiacenti, con una conseguente più elevata latenza delle applicazioni o con maggiori sessioni perse.

3. Abilitare sistemi di application-awareness nella rete attraverso integrazioni esclusive di terze parti

In un periodo in cui l'ampiezza e l'utilizzo delle applicazioni ha raggiunto un livello più elevato che mai, l'intera infrastruttura di rete che si prende carico del traffico derivante deve diventare sempre più application-aware per garantire una distribuzione efficiente e sicura dei dati delle applicazioni agli utenti. Inoltre, l'esplosione di tendenze come il cloud e il BYOD (bring your own device) hanno rafforzato la necessità di un'infrastruttura che sia realmente efficace nel gestire le applicazioni.

Una rete application-aware permette di definire policy di rete realmente centrate sulle applicazioni, senza la necessità di definire manualmente policy specifiche per ciascuna applicazione e per ogni servizio di rete. L'architettura estensibile di NetScaler SDX consente ai migliori alliance partner, come Cisco Systems, di eseguire i servizi NetScaler direttamente sull'UCS Server e nell'Application-Centric Infrastructure di Cisco, consentendo ai servizi in-place NetScaler sia multi-tenancy, sia di

consolidamento di essere estesi alle soluzioni degli alliance partner. Il design vCMP di F5 non rappresenta una vera architettura SDX. Ne deriva l'assenza di questa estensibilità, rendendo impossibile il raggiungimento di un'unica piattaforma per consolidare i servizi di rete avanzati, preservando nel contempo la capacità di selezionare le soluzioni best-in-class dai fornitori leader di mercato.

I clienti NetScaler beneficiano delle numerose partnership di Citrix che li aiutano a implementare un ambiente di rete pienamente integrato e application-aware.

Citrix ha collaborato con Cisco per realizzare la soluzione Cisco 1000V, che fornisce i servizi ADC migliori nella sua classe e che girano su piattaforma Nexus Virtual Service di Cisco. Viene così fornita una piattaforma di rete virtualizzata che offre scalabilità, elasticità in termini di istanza e un funzionamento multi-tenant, il tutto con un approccio comune al provisioning e alla gestione del servizio. Questo permette ai clienti di controllare in modo olistico i servizi di rete L2 - L7 in modo integrato e di fornire una vera automazione del servizio cloud con intelligenza profonda, di rete e a livello applicativo. Inoltre consente implementazione veloce del servizio e semplificazione dei servizi di rete. Altri aspetti relativi alle partnership sono:

- **Un ecosistema aperto per l'integrazione dei servizi** - Cisco e Citrix sono alla guida dello standard IETF per il protocollo NSH (Network service header) per sostenere il movimento fluido delle funzioni di servizio e dei carichi di lavoro delle applicazioni all'interno di un tessuto elastico e flessibile.
- **Un'architettura scalabile ed elastica per appliance fisiche e virtuali** - Le due società stanno lavorando per raggiungere l'integrazione di NetScaler con Cisco ACI, definendo un meccanismo di inserimento di servizi basati su policy per appliance ADC sia fisiche che virtuali.
- **Distribuzione ottimizzata con Cisco Nexus 7000** - NetScaler SDX , la piattaforma di networking di distribuzione del servizio, e gli ADC basati su hardware NetScaler MPX offrono un'integrazione con le serie Nexus 7000 per fornire una maggiore resilienza, funzionalità plug-and-play e una maggiore agilità, nonché per fare maggiore leva sugli investimenti in switch e ADC.
- **Integrazione di Cisco RISE** - Questa integrazione riunisce i servizi NetScaler MPX e SDX assieme a Cisco Nexus 7000.
- **Integrazione di Cisco vPath** - I clienti possono inserire i servizi di distribuzione delle applicazioni di NetScaler in reti virtuali e cloud.

F5 recentemente ha rilasciato diversi annunci riguardanti le capacità applicative della propria architettura Synthesis e varie affermazioni riguardo a una partnership con Cisco, che ha portato al CVD (Cisco validated design) a supporto dell'ACI (Application-centric infrastructure) di Cisco. I riferimenti di F5 a tale CVD implicano che la CVD è completa, mentre il design è ancora in fase di validazione. Inoltre, il singolo impegno di F5 con Cisco è estremamente di minor respiro in confronto all'ampiezza e alla profondità della partnership che NetScaler ha sancito con Cisco.

Altre soluzioni importanti nell'alleanza Citrix NetScaler SDX includono:

- **CA Technologies** - La soluzione di gestione degli accessi CA SiteMinder risolve il problema della diversità di dispositivi, applicazioni e informazioni, semplificando l'autenticazione degli utenti e fornendo un accesso sicuro e ad alte prestazioni.

- **BlueCat Networks** - Le soluzioni software di BlueCat Networks offrono alle aziende la possibilità di gestire l'"everything IP" nella loro rete, compresi dispositivi, utenti e attività IP.
- **CSE Secure Systems** - SecureMatrix è una soluzione unica nel suo genere, brevettata ed estremamente sicura di autenticazione a matrice senza token.
- **Palo Alto Networks** - I firewall di nuova generazione permettono agli utenti di attivare in modo sicuro le applicazioni e di rafforzare la loro posizione di sicurezza nell'ambito di tutta l'organizzazione.
- **Websense** - La sicurezza dei contenuti unificata fornisce protezione dalle minacce persistenti avanzate, prevenendo la perdita di informazioni riservate e facendo rispettare policy sulla sicurezza e riguardanti l'uso di Internet.

4. Espandere l'hardware in modo ottimizzato, evitando downtime

L'agilità di un'azienda dipende dall'abilità del reparto IT di espandere la capacità del datacenter in modo ottimizzato ed economicamente vantaggioso per supportare nuovi requisiti, quali applicazioni o servizi che generano ricavi. NetScaler fornisce un approccio di livello superiore, grazie alla tecnologia di clustering avanzato, che F5 non può eguagliare.

Lo schema di clustering vCMP di F5 incrementa la capacità utilizzando più blade VIPRION insieme, un approccio che presenta restrizioni significative. Il clustering vCMP è limitato a sole quattro o otto blade, e non consente di utilizzare blade tra diversi sistemi con chassis VIPRION o a qualsiasi altra appliance ADC di F5 di funzionare all'interno dello stesso cluster. Questo aspetto limita la capacità di ottimizzare l'utilizzo, includendo tutte le appliance ADC di F5, e danneggia la flessibilità complessiva del datacenter.

In confronto, il clustering di NetScaler consente di raggruppare assieme fino a 32 appliance fisiche o virtuali. Inoltre, NetScaler permette ai clienti di raggruppare più appliance in modo trasparente sotto un singolo indirizzo IP virtuale (VIP) in modo che possano funzionare insieme e simultaneamente per supportare una o più applicazioni. Ciò è reso possibile dalla capacità di NetScaler di ripartire in modo flessibile il traffico generato dalle applicazioni su più dispositivi in un cluster, fornendo così una maggiore disponibilità e scalabilità dei servizi applicativi su più ADC presenti nel cluster. F5 può fornire un supporto per il traffico generato dalle applicazioni sugli ADC nei loro cluster solo in modo contingente, con un'alta probabilità di incorrere in una considerevole interruzione dell'applicazione qualora si verifichi un problema con l'ADC dell'host.

NetScaler, d'altro canto, assicura un'elevata disponibilità tramite l'attivazione di un cluster attivo/attivo, fornendo un'alternativa più conveniente e gestibile rispetto allo spreco di capacità, all'alto costo e alla scalabilità limitata del tradizionale approccio attivo/passivo. In questa configurazione, più ADC NetScaler condividono il carico simultaneamente; qualora uno vada off-line, gli altri ne raccolgono automaticamente il carico. Solo NetScaler supporta un clustering "Striped VIP" attivo/attivo. Dal supporto contingente fornito da F5 ne deriva che i clienti devono raddoppiare i loro costi di ADC per assicurare un'elevata disponibilità, un approccio gravemente inefficiente e costoso, soprattutto per le implementazioni su larga scala.

5. Rendere il datacenter "cloud-enabled" per una maggiore agilità, elasticità ed efficienza, anche dal punto di vista dei costi

A prescindere dalla strategia cloud di un cliente e se essa ruoti attorno a servizi cloud pubblici, a un cloud privato all'interno del proprio datacenter o ad un approccio ibrido, i datacenter devono comunque essere progettati con nuovi livelli di flessibilità per aiutarli a sfruttare l'agilità, l'elasticità e l'economicità del cloud computing. L'ADC che i clienti scelgono spesso gioca un ruolo fondamentale in questa trasformazione.

NetScaler CloudConnectors fornisce una tecnologia avanzata rivolta al cloud che F5 non è riuscita a incorporare nei propri prodotti WOC. CloudConnectors fa in modo che le applicazioni appaiano come se fossero in esecuzione su una rete aziendale contigua, consentendo all'azienda di sfruttare cloud ibridi, fornendo:

- **Bridging di rete ottimizzato** per superare le problematiche di indirizzamento IP e di routing
- **Sicurezza IPSec** per garantire che i dati rimangano al sicuro, mentre si eseguono carichi di lavoro delle applicazioni in ambienti cloud esterni
- **Ottimizzazione TCP, compressione e deduplicazione dei dati** per ridurre al minimo il deterioramento delle prestazioni causato dalla WAN tra il datacenter e il cloud
- **Bilanciamento del carico server globale trasparente** così che gli utenti dispongano di un unico percorso per le loro applicazioni, a prescindere da dove si trovi l'host

Le carenze funzionali di BIG-IP e dei dispositivi VIPRION riflettono un aspetto fondamentale: F5 non riesce a sfruttare appieno il cloud computing. Ad esempio, il modulo WOM (WAN optimization module) di F5, che utilizza una funzionalità iSession per stabilire tunnel sicuri tra due posizioni, risulta insufficiente nel fornire la necessaria trasparenza a livello di rete per estendere in modo ottimizzato le reti aziendali fino alle infrastrutture cloud.

6. Aumentare drasticamente le prestazioni delle applicazioni nell'impiego pratico

Con l'aumentare dei volumi di traffico, della complessità delle applicazioni e con una forza lavoro che specialmente nelle grandi aziende cresce in modo sempre più distribuito, diventa estremamente difficile offrire un'esperienza di alta qualità per ciascun utente, in ogni luogo. Al fine di garantire che le applicazioni forniscano prestazioni ottimali, i clienti hanno bisogno di funzionalità ADC che siano application-aware e che vadano ben oltre le funzionalità di base di bilanciamento del carico.

Nel processo di selezione dell'ADC ora ci si assicura che la soluzione sia in grado di gestire contemporaneamente più aspetti come la gestione di numerosi profili di traffico dominati da protocolli di livello superiore, così come fornire la potenza di elaborazione necessaria per una moltitudine di funzioni avanzate da IPv6 all'offload SSL. Tuttavia, valutare l'impatto di tale uso intensivo sulla performance complessiva del ADC può essere difficile qualora le specifiche del fornitore non riflettano un utilizzo reale e pratico, così come nel caso dei prodotti F5.

L'approccio di F5 all'elaborazione dei pacchetti si basa su due diverse modalità che non sono compatibili tra loro:

- "Fast Path" (FastPath virtual server), una tecnica specifica ad alta velocità che fa uso dei loro PVA ASIC e CPU con un codice dedicato per eseguire il bilanciamento del carico di base e di altri compiti più semplici
- Elaborazione standard a livello di CPU per eseguire tutte le altre funzionalità supportate e combinazioni di funzionalità

F5 indica livelli di performance che raggiungono quasi il 100% delle specifiche nominali quando le loro appliance vengono utilizzate in modalità Fast Path, ma la grande maggioranza delle implementazioni pratiche per ADC richiedono l'uso di un'elaborazione dei pacchetti avanzata per attività quali IPv6, offload SSL, compressione, caching e autenticazione del server virtuale. Queste attività non funzionano in modalità Fast Path. Invece, si basano esclusivamente su iRules e utilizzano CPU standard in fase di elaborazione, ad una velocità molto più lenta. In altre parole, anche se F5 si vanta della performance resa possibile da Fast Path, nei fatti la vostra esperienza sarà determinata in misura maggiore dalle prestazioni di elaborazione della CPU standard di F5.

Al contrario, i risultati di un test sull'ADC condotto in modo indipendente da Tolly Group, dove le prestazioni di NetScaler sono state messe a confronto con quelle di F5 in una serie di test volti a riflettere una distribuzione standard di un cliente e un comportamento tipico del traffico dati, hanno mostrato che Citrix NetScaler fornisce:

- Fino a 4,8 volte le prestazioni di BIG-IP di F5 in scenari di test reali
- Prestazione più costanti all'aumentare delle funzionalità abilitate
- Una prestazione significativamente migliore durante il ridimensionamento delle configurazioni multi-tenancy o multi-istanza

I risultati ufficiali del test condotto da Tolly Group, che descrivono come NetScaler supera BIG-IP di F5, può essere scaricato all'indirizzo: http://www.tolly.com/Docdetail.aspx?Docnumber=214107

7. Focalizzare l'attenzione sulla distribuzione delle applicazioni, piuttosto che sulla programmazione

La traslazione dei requisiti lavorativi e un ambiente aziendale in rapida evoluzione richiedono un approccio dinamico alla distribuzione delle applicazioni. Gli amministratori ADC devono essere in grado di adattare rapidamente le policy inerenti gli ADC in base alle necessità per garantire una distribuzione ottimizzata delle applicazioni in ogni scenario. Imponendo loro di svolgere questo lavoro tramite codifica manuale si ottengono due effetti rischiosi e inaccettabili: si distoglie la loro attenzione dalla distribuzione delle applicazioni e si introduce la possibilità errori umani potenzialmente critici. Per soddisfare le esigenze aziendali con precisione ed efficienza, gli amministratori hanno bisogno di strumenti intuitivi e facili da usare per implementare e aggiornare rapidamente le policy inerenti gli ADC, senza necessità di programmazione.

F5 incoraggia vivamente i clienti BIG-IP e VIPRION a sviluppare iRules basate su script anche per le policy usate più comunemente, come quelle relative allo switching dei contenuti e al bilanciamento del carico. Ciò potrebbe rappresentare una curva di apprendimento in salita per

molti amministratori. Anche se F5 si vanta della flessibilità di un approccio programmatico alla definizione delle policy inerenti un ADC, la realtà è che i clienti devono adattare i propri processi di definizione e gestione delle policy al complesso modello delle iRules di F5. Gli amministratori potrebbero finire per spendere molto del loro tempo a raccapezzarsi fra ambienti di script complessi, sottraendo tempo prezioso alle applicazioni e alla soddisfazione delle esigenze aziendali. In questo modo l'azienda può correre il rischio che il codificatore arrivi a lasciare l'organizzazione.

NetScaler adotta un approccio molto più semplice con l'innovativa espressione della policy dichiarativa. Il NetScaler AppExpert Visual Policy Builder delinea l'infrastruttura che sostiene il framework relativo alle policy di NetScaler, compresi il modello dell'oggetto, le API e la sintassi del linguaggio. In questo modo gli amministratori possono affermare policy di distribuzione delle applicazioni semplici come "voglio comprimere questo" oppure "ho bisogno che questo vada nella cache" per ottenere il meglio dalle applicazioni aziendali.

8. Abbinare un alto livello di sicurezza a prestazioni elevate

Il sempre crescente flusso di dati personali e finanziari su Internet, combinato con la diffusione di strumenti di hacking di facile utilizzo come Firesheep, ha portato i proprietari delle applicazioni ad adottare una posizione SSL Everywhere. Per una migliore protezione molti stanno migrando dallo standard de facto a 1024 bit, a chiavi con sicurezza SSL a 2048 bit; questo passaggio offre un aumento esponenziale nella protezione, ma richiede anche una potenza di elaborazione cinque volte maggiore.

Le appliance Citrix NetScaler MPX e SDX incorporano l'accelerazione SSL più avanzata del settore e tecnologie di offload per gestire l'aumento dei requisiti di elaborazione imposto dall'uso di chiavi a 2048 bit. Inoltre, in molti casi NetScaler supera di gran lunga soluzioni F5 equivalenti per quanto concerne le transazioni SSL al secondo, grazie a ottimizzazioni chiave tra cui:

- **Bilanciamento del carico SSL intelligente** - Le sessioni SSL sono bilanciate fra tutti i set di chip di accelerazione SSL integrata per fornire le migliori prestazioni di elaborazione e la più bassa latenza possibile
- **Code multiple** -Le operazioni SSL multiple possono essere messe in coda in base ai chip per ottimizzare l'utilizzo delle capacità di elaborazione di un chip
- **Isolamento delle risorse SSL** - In una distribuzione multi-tenant ADC, ad ogni tenant vengono assegnate risorse SSL dedicate, impedendo ad un'istanza ADC di consumare una capacità di elaborazione sproporzionata, con conseguente degrado nelle prestazioni degli altri tenant

9. Ottenere una visibilità adeguata per offrire un'esperienza utente eccezionale

Per mantenere alta la produttività e la soddisfazione del cliente, è necessario offrire un'esperienza utente eccezionale in ogni scenario, anche qualora la virtualizzazione del desktop e delle applicazioni, la mobility e il cloud rimodellano le vostre architetture. I manager delle applicazioni e di rete dipendono da strumenti che forniscono una visibilità profonda sui dati a livello di applicazione nell'ambito di ambienti datacenter e cloud per il monitoraggio proattivo della salute degli stessi e per consentire una risoluzione rapida dei problemi.

Gli strumenti di F5 non hanno la possibilità di esportare e analizzare i dati storici application-aware in formati standard per l'analisi. F5 non è neanche in grado di decostruire il traffico ICA, rendendolo inutilizzabile per l'ottimizzazione di desktop e applicazioni virtuali di Citrix.

La soluzione per la visibilità delle applicazioni NetScaler Insight Center unisce la strumentazione basata su network ad un sistema di gestione efficiente e potente che trasforma i raw data (in tempo reale e in modo cronologico) in informazioni fruibili. Il supporto per lo standard aperto di AppFlow estende le informazioni a livello TCP catturate da IPFIX, consentendovi di utilizzare la vostra impronta NetScaler come una risorsa completa per l'applicazione. HDX Insight fornisce visibilità nel traffico ICA fino al livello dei singoli canali virtuali, permettendovi di garantire un'esperienza utente ottimale e di mantenere gli SLA per qualsiasi utente, ovunque e su qualsiasi dispositivo.

Conclusioni

L'ADC che sceglierete avrà un impatto notevole su prestazioni, scalabilità e sicurezza dell'intero ambiente applicativo, così come sul ritorno sull'investimento. Nel prendere in considerazione le varie opzioni, assicuratevi di guardare oltre al passato o a quello che i fornitori promettono, e di rivolgere la vostra attenzione sulla capacità effettiva della soluzione di soddisfare le vostre sfide più importanti per il futuro del datacenter e della vostra attività. Citrix NetScaler ottiene risultati nettamente migliori rispetto a F5 per quanto concerne le caratteristiche e le funzionalità che contano di più. L'elasticità on-demand consente di rispondere in un modo adeguato ed economicamente vantaggioso ai picchi di traffico, mentre il clustering avanzato consente di supportare i nuovi requisiti in modo ottimizzato ed efficiente. Le integrazioni offerte da terze parti per consentire l'application-awareness, combinate a tecnologie esclusive che favoriscono l'uso del cloud, permettono di sfruttare l'agilità, l'elasticità e l'economicità derivanti dall'uso del cloud, con una gestione più intelligente dei carichi di lavoro. Anche se il vostro ambiente cresce in modo più diversificato e maggiormente distribuito, NetScaler migliora le vostre prestazioni nell'uso pratico di tutti i giorni e vi aiuta a ottenere un'esperienza utente eccezionale, senza dover fare sacrifici in termini di sicurezza. NetScaler, con le sue funzionalità ADC avanzate di cui la vostra azienda ha bisogno e con i vantaggi economici e di gestione semplificata di cui la vostra organizzazione IT ha bisogno, fornisce una base talmente solida che F5 non può nemmeno sperare di competere, e sempre più aziende se ne stanno rendendo conto.

Per maggiori informazioni visitate: www.citrix.it/netscaler

.

Sede aziendale
Fort Lauderdale, Florida, USA

Sede nella Silicon Valley
Santa Clara, California, USA

Sede per Europa, Medio Oriente e Africa
Sciaffusa, Svizzera

Centro di sviluppo in India
Bangalore, India

Sede Divisione online
Santa Barbara, California, USA

Sede per il Pacifico
Hong Kong, Cina

Sede per l'America Latina
Coral Gables, Florida, USA

Centro di sviluppo nel Regno Unito
Chalfont, Regno Unito

CITRIX®

Informazioni su Citrix
Citrix (NASDAQ:CTXS) è leader nella virtualizzazione, nel networking e nei servizi cloud, per abilitare stili di lavoro nuovi e migliori per le persone. Le soluzioni Citrix supportano l'IT e i provider di servizi nel creare, gestire e proteggere workspace virtuali e mobile che distribuiscano app, desktop, dati e servizi a chiunque, su qualsiasi dispositivo, attraverso qualsiasi rete o cloud. Quest'anno Citrix festeggia 25 anni di innovazione, rendendo più semplice l'IT e più produttive le persone grazie a stili di lavoro mobile. Con ricavi annuali pari a 2,9 miliardi di dollari nel 2013, le soluzioni Citrix sono utilizzate da oltre 330.000 organizzazioni e da più di 100 milioni di utenti nel mondo. Ulteriori informazioni sono disponibili su www.citrix.it.

Copyright © 2014 Citrix Systems, Inc. Tutti i diritti riservati. Citrix, NetScaler e TriScale sono marchi registrati di Citrix Systems, Inc. e/o di una delle sue consociate, e possono essere registrati negli Stati Uniti e in altri paesi. Altri nomi di prodotti e società citati nel presente documento possono essere marchi delle rispettive società.